

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

Direttore-Attività di Parco

Affari contabili e personale

Difesa del suolo

Interventi nel Parco

Lavori pubblici

Pianificazione territoriale

Ricerca e conservazione

Valorizzazione territoriale

Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici

NULLA OSTA DEL PARCO

(art. 31 Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30)

comprensivo di autorizzazione ai fini del vincolo
idrogeologico di cui alla Legge regionale 21 marzo 2000 n.
39.

n. 39 del 15.10.2018

**Richiedente: COMUNE DI FABBRICHE DI
VERGEMOLI**

Comune: Fabbriche di Vergemoli (LU)

**Oggetto: Ripristino del sentiero comunale della Calda,
da Vallico a Gallicano in località San Luigi.**

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici

In riferimento alla richiesta, pervenuta al Parco in data
19.07.2018 al n. 2120, tramite il Comune di Fabbriche di
Vergemoli, relativa al ripristino del sentiero comunale della
Calda, da Vallico a Gallicano, in località San Luigi del
Comune di Fabbriche di Vergemoli (LU);

Viste le integrazioni pervenute al protocollo del Parco in data
06.09.2018 n. 2530;

Preso atto che l'intervento in oggetto ricade all'interno
dell'area Parco in "Zona B1 - Riserva generale orientata a
prevalente carattere naturalistico e in Zona B2 - Riserva
generale orientata a prevalente carattere paesistico
culturale", come identificata dal Piano per il Parco delle Alpi
Apuane approvato con Deliberazione del Consiglio direttivo
dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016;

Preso atto che l'intervento in oggetto ricade altresì all'interno
del SIR Monte Palodina;

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione
dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi
Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la
conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-
ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r.
65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";

Visto il Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2016 con il quale si sono designate 17 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica continentale e di 72 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1223 del 15.12.2015 "Direttiva 92/43/CE "Habitat" - art. 4 e 6 – Approvazione delle misure di conservazione dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria) ai fini della loro designazione quali ZSC (Zone Speciali di Conservazione);

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "*Legge forestale della Toscana*";

Visto il Regolamento Forestale della Toscana emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale agosto 2003 n. 48/R e successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco, approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 90 del 13.06.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Verificata la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del Piano per il Parco approvato con delibera di Consiglio direttivo del Parco n. 21 del 30 novembre 2016, nonché ai contenuti del documento "Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici" approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che ai sensi della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, Titolo III, gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento di uno stato di conservazione delle specie e degli habitat presenti nei siti di importanza regionale, sono da sottoporre a procedura di valutazione di incidenza;

Visto il parere obbligatorio e favorevole con prescrizioni, formulato dalla Commissione tecnica dei Nulla osta, prevista dall'art. 18 dello Statuto del Parco, nella riunione del 09.10.2018;

Vista l'attestazione di versamento dei diritti di istruttoria, pari a € 100,00, come stabilito dall' art. 123 della L.R. 30/2015, effettuata in data 14.07.2018;

DETERMINA

di rilasciare al **COMUNE DI FABBRICHE DI VERGEMOLI**, il **Nulla Osta** ai sensi dell'art. 31 della Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30, comprensivo dell'**Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico** di cui alla Legge regionale 21 marzo 2000 n. 39, relativamente al ripristino del sentiero comunale della Calda, da Vallico a Gallicano, in località San Luigi del Comune di Fabbriche di Vergemoli (LU) in data 19.07.2018 al n. 2120 e in data 06.09.18 n. 2530, con le seguenti prescrizioni:

- *in area Parco la cartellonistica dovrà avere le caratteristiche e le dimensioni indicate nella Delibera del Consiglio Direttivo del Parco n. 11 del 22.07.2016;*
- *la larghezza massima della sentieristica non dovrà superare quella indicata nelle sezioni di progetto;*
- *tutto il materiale proveniente da piante pericolanti abbattute dovrà essere allontanato dall'area di intervento;*
- *gli interventi di cui al presente Nulla osta che ricadono all'interno del Sir Monte Palodina, sono consentiti in assenza di valutazione di incidenza a condizione che vengano realizzati nel periodo compreso tra il 1 settembre e il 1 marzo;*

di dare atto che il presente Nulla osta, costituisce condizione ai fini dell'emissione del provvedimento che consente, in via definitiva, la realizzazione dell'intervento, ma non costituisce titolo di verifica della conformità del progetto presentato nei riguardi di altre norme di legge, regionali o nazionali, che disciplinano tale intervento;

Il Direttore
(o suo delegato)

di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Fabbriche di Vergemoli;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici
dott. arch. Raffaello Puccini